



LICEO CLASSICO STATALE "G. GARIBALDI"
PALERMO

EDUCAZIONE CIVICA

a.s. 2024/2025

PREMESSA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento trasversale di educazione civica, dando veste ufficiale a una serie di percorsi formativi che erano presenti nelle attività svolte dai consigli di classe. L'insegnamento è trasversale "in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari". Come le discipline del curricolo, l'educazione civica va inserita nella programmazione didattica e prevede una valutazione degli apprendimenti proposta da un coordinatore delle attività individuato ogni anno fra i componenti del consiglio di classe.

Il 7 settembre 2024 sono state pubblicate le nuove linee guida, con le quali si è aggiornato il curricolo d'istituto.

L'articolazione interna dell'insegnamento prevede tre nuclei fondamentali:

COSTITUZIONE – la costituzione e la sua storia, fonti normative, ordinamento dello stato ed enti territoriali, organizzazioni internazionali, educazione alla legalità, educazione stradale, diritti e doveri

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ – educazione ambientale, conoscenza e tutela dei beni pubblici e del territorio, educazione alimentare, contrasto alle dipendenze, educazione finanziaria

CITTADINANZA DIGITALE – valutare criticamente le informazioni e l'attendibilità delle fonti, utilizzare modalità di ricerca adeguate, difendere la privacy e tutelare i propri dati e la

propria identità personale, contrastare il cyberbullismo e approfondire il tema dell'IA



Immagine di copertina: studenti del Garibaldi in autogestione, 1977 (per gentile concessione dell'autore)

Tavola di corrispondenza tra le *Linee guida* del 7 settembre 2024 (qui il [link](#) al testo completo) e il curricolo d'istituto

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
A1/ COSTITUZIONE	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.).	ED. LEGALITÀ - REGOLAMENTO E OO.CC.	1
		- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, riflettere sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione.	COSTITUZIONE - STORIA	5
		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà. - Individuare simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. - Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. - Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola. 	COSTITUZIONE - DIRITTI E DOVERI	4
		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). - Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...). 	ED. LEGALITÀ - LAVORO E SICUREZZA	3

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. 	COSTITUZIONE - ORDINAMENTO DELLO STATO ED ENTI LOCALI	3
		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. - Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. 	COSTITUZIONE - PRINCIPI FONDAMENTALI	4
		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. - Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali, i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. 	COSTITUZIONE - UE/ ORG. INTERNAZIONALI	5
		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia. 	ED. LEGALITÀ - REGOLAMENTO E OO.CC.	1

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
	<p>3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione. 	PROTEZIONE CIVILE	1
		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali. 	ED. STRADALE	1
		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. - Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. - Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. - Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. 	COSTITUZIONE - PARI OPPORTUNITÀ (A2030/ 5)	2

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
	4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo); adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. - Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. - Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). - Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale. 	ED.SALUTE - SICUREZZA ALIMENTARE E LOTTA ALLE DIPENDENZE	2
A2/ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. - Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico. - Individuare modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia. 	AMBIENTE E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO (A2030/ 6-13-14-15)	2
		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei. 	A2030 - MIGRAZIONI (A2030/ 1-2-8-10-16)	2
			A2030 - (A2030/ 1-2-8-10-16)	5
		<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la sostenibilità del proprio ambiente di vita. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. - Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio. 	SVILUPPO SOSTENIBILE (A2030/ 7-11-12)	4
		<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. - Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio. 	PROTEZIONE CIVILE	1
	ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO	4		

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
	6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. - Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale. - Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. - Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. - Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. 	SVILUPPO SOSTENIBILE (A2030/ 7-11-12)	4
	7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. - Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. - Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici. 	BB.CC.AA.	3
	8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. - Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. - Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. - Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata. 	ELEMENTI DI ECONOMIA	4

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. - Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio. 		
	<p>9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. - Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. - Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici. 	<p>ED.LEGALITÀ - CONTRASTO MAFIE</p>	<p>2</p>
<p>A3/ CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. - Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. - Distinguere i fatti dalle opinioni. - Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. - Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. - Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. 	<p>CITT.DIGIT. - INFORMAZIONE E MEDIA</p>	<p>3</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". - Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale. 	<p>CITT.DIGIT. - ANALISI DATI, CONCETTI FONDAMENTALI IA</p>	<p>2</p>

Nucleo concettuale	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Moduli di riferimento	Anno
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. - Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. - Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione. 	CITT.DIGIT. - IDENTITÀ DIGITALE, PRIVACY E SICUREZZA	1
	12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. - Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. - Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. - Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni. - Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. - Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. - Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. - Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone. 	CITT.DIGIT. - IDENTITÀ DIGITALE, PRIVACY E SICUREZZA	1

TABELLA 1 – QUADRO GENERALE

MODULI (33h complessive)			
	M1 Fondamentali	M2 Liberi	M3 Esperienze/Attività
ANNO	ogni modulo min. 4h	ogni modulo extra min. 3h	min. 5h (se non comprese già in M1/M2)
1	<ul style="list-style-type: none"> • CITT. DIGIT. – IDENTITÀ DIGITALE, PRIVACY E SICUREZZA • ED. LEGALITÀ – REGOLAMENTO/OOCC • ED. STRADALE • PROTEZIONE CIVILE • COSTITUZIONE – PARI OPPORTUNITÀ 	Progetti del CdC	PROPOSTE PER TUTTI GLI ANNI <ul style="list-style-type: none"> • FINESTRE - STORIE DI RIFUGIATI • CENTRO PIO LA TORRE • LIBERA • FONDAZIONE FALCONE • MSF • ... • [ALTRO...]
2	<ul style="list-style-type: none"> • CITT. DIGIT. – ANALISI DATI, IA • ED. LEGALITÀ – CONTRASTO MAFIE • AMBIENTE E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO • A2030 – MIGRAZIONI • ED. SALUTE – SICUREZZA ALIMENTARE E DIPENDENZE 		
3	<ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE – ORDINAMENTO DELLO STATO/ENTI LOCALI • ED. LEGALITÀ – LAVORO E SICUREZZA • BCCAA • CITT.DIGIT. – INFORMAZIONE E MEDIA 	Progetti del CdC	PROPOSTE PER IL TRIENNIO <ul style="list-style-type: none"> • AMNESTY • UCPI • BANCA D'ITALIA • ... • [ALTRO...]
4	<ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE – PRINCIPI FONDAMENTALI • COSTITUZIONE – DIRITTI E DOVERI • ED. SALUTE – ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO • SVILUPPO SOSTENIBILE • ELEMENTI DI ECONOMIA 		
5	<ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE – STORIA DELLA COSTITUZIONE • COSTITUZIONE – UE E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI • AGENDA 2030 [tematiche scelte dal CdC in vista degli esami] 		

NOTA: il numero di ore da assegnare ai singoli moduli e alle esperienze/attività è stabilito dalla progettazione del CdC.
M3 - ESPERIENZE/ATTIVITÀ comprende: incontri con personalità della società civile e delle istituzioni, ONG, visite guidate, dibattiti, partecipazione a iniziative, concorsi, esperienze di cittadinanza attiva, ecc. Queste esperienze/attività possono essere sia inserite all'interno di M1/M2 sia progettate in maniera autonoma.

TABELLA 2 MODULI FONDAMENTALI: DISTRIBUZIONE PER AREE TEMATICHE E ANNO					
AREE	1	2	3	4	5
1/ COSTITUZIONE	ED. LEGALITÀ - REGOLAM./OCC	ED.SALUTE - SICUREZZA ALIMENTARE E LOTTA ALLE DIPENDENZE	COSTITUZIONE - ORDINAM. STATO & ENTI LOCALI	COSTITUZIONE - PRINCIPI	COSTITUZIONE - STORIA
	COSTITUZIONE - PARI OPPORTUNITÀ		ED. LEGALITÀ - LAVORO E SICUREZZA	COSTITUZIONE - DIRITTI E DOVERI	COSTITUZIONE - UE/ORG.INTERNAZIONALI
	ED. STRADALE				
2/ SVILUPPO SOSTENIBILE	PROTEZIONE CIVILE	AMBIENTE E CONTRASTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	BB.CC.AA.	ELEMENTI DI ECONOMIA	A2030
		A2030 - MIGRAZIONI		SVILUPPO SOSTENIBILE	
		ED.LEGALITÀ - CONTRASTO MAFIE		PRIMO SOCCORSO	
3/ CITT. DIGIT.	CITT.DIGIT. - IDENTITÀ DIGITALE, PRIVACY E SICUREZZA	CITT.DIGIT. - ANALISI DATI, CONCETTI FONDAMENTALI IA	CITT.DIGIT. - INFORMAZIONE E MEDIA		

- L'assegnazione dei moduli a uno o più docenti è proposta dai singoli CdC, sulla base della progettazione e calendarizzazione delle diverse attività. Il CdC avrà cura di stabilire tempi e modalità di svolgimento dei moduli, per un totale di **almeno 33 ore** da rendicontare sul registro elettronico. Quanto deciso potrà subire variazioni, concordate tra gli insegnanti coinvolti, per ragioni di carattere didattico od organizzativo. Qualora sull'assegnazione non ci sia accordo tra i componenti del consiglio le ore dei moduli progettati saranno distribuite proporzionalmente al monte ore di ciascuna disciplina (tabella 3).
- Il CdC può decidere di anticipare o posticipare un modulo fondamentale purché venga mantenuta l'integrità complessiva del curricolo e sia rispettato il profilo delle competenze in uscita. È possibile dedicare l'intero monte ore annuale a un'UDA o a una specifica attività (ad esempio di *service learning*), recuperando i moduli fondamentali negli altri anni del quinquennio.
- A ciascuno dei moduli fondamentali saranno assegnate ogni anno almeno 4 ore, ma non c'è un massimo e tutte le restanti ore potrebbero essere loro attribuite. La quota "libera" può essere distribuita tra i moduli fondamentali o essere utilizzata per altre attività di Ed. Civica scelte dal CdC.
- Le attività M3 vanno svolte (anche possibilmente per più di 5 ore), ma possono essere inserite all'interno dei moduli fondamentali o liberi. Per esempio nel modulo sulla protezione civile si può inserire come attività la prova di evacuazione, in quello sulla legalità una conferenza o una manifestazione: in tal modo il monte ore delle attività può essere raggiunto senza dovergli dedicare una quota aggiuntiva di ore.

TABELLA 3

Quadro annuale con percentuali e distribuzione ore ed. civica									
Liceo Classico	I biennio			II biennio			V anno		
	ore annuali	% su totale ore	ore ed. civica in base alla %	ore annuali	% su totale ore	ore ed. civica in base alla %	ore annuali	% su totale ore	ore ed. civica in base alla %
Italiano	132	14,81%	5	132	12,90%	4	132	12,90%	4
Latino	165	18,52%	6	132	12,90%	4	132	12,90%	4
Greco	132	14,81%	5	99	9,68%	3	99	9,68%	3
Lingua Inglese	99	11,11%	4	99	9,68%	3	99	9,68%	3
Storia e geografia	99	11,11%	4	0	0,00%	0	0	0,00%	0
Storia	0	0,00%	0	99	9,68%	3	99	9,68%	3
Filosofia	0	0,00%	0	99	9,68%	3	99	9,68%	3
Matematica	99	11,11%	4	66	6,45%	2	66	6,45%	2
Fisica	0	0,00%	0	66	6,45%	2	66	6,45%	2
Scienze naturali	66	7,41%	2	66	6,45%	2	66	6,45%	2
Storia dell'arte	0	0,00%	0	66	6,45%	2	66	6,45%	2
Scienze motorie	66	7,41%	2	66	6,45%	2	66	6,45%	2
Religione/Att. Alternativa	33	3,70%	1	33	3,23%	1	33	3,23%	1
Ore annuali totali	891	100,00%	33	1023	100,00%	33	1023	100,00%	33
Educazione Civica	33	3,70%		33	3,23%		33	3,23%	

AGENDA 2030



Dalle Linee Guida (Allegato A)

“L’Agenda 2030 dell’ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell’ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l’uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un’istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l’educazione alla salute, la tutela dell’ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.”

VALUTAZIONE

	LIVELLI			
	non raggiunto	base	intermedio	avanzato
COMPETENZE	1-2	3	4	5
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di agire da cittadini responsabili e di sviluppare comportamenti attivi • Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva 				
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di gestire gli strumenti dell'informazione e della comunicazione per studiare, per fare ricerche e per comunicare 				
COMPETENZE AFFERENTI AI TEMI PROPOSTI	2-4	6	8	10
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza critica dei contenuti proposti nei moduli e capacità di utilizzare le informazioni, i metodi e gli strumenti acquisiti 				
punteggio /20				

NOTA: il voto finale si otterrà dividendo per due il punteggio in ventesimi ricavato dalla griglia. La proposta di voto al CdC verrà fatta dal referente della classe per l'Educazione civica, dopo aver consultato tutti gli insegnanti a cui sono state affidate le ore dell'insegnamento.

PARTECIPAZIONE

	LIVELLI			
	non raggiunto	base	intermedio	avanzato
PARTECIPAZIONE	scarsa	sufficiente	o attiva o costante	attiva e costante
	L'alunno è poco partecipe o incostante	La partecipazione è guidata e limitata alle richieste	La partecipazione è collaborativa. L'alunno mostra o iniziativa o assiduità	La partecipazione è collaborativa, assidua e con iniziative personali
VOTI	4-5	6	7-8	9-10
punteggio /10				

Griglia di osservazione: **può** essere utilizzata per attività non inserite in un modulo programmato.
 Nel caso che la registrazione delle osservazioni porti all'inserimento di un voto su Argo deselezionare la casella "Aggiungere per la media"

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE DEL CDC

MODULI FONDAMENTALI				
DOCENTE/I	ORE	TEMPI	CONTENUTI	COMPETENZE
				si veda il curricolo d'istituto
				si veda il curricolo d'istituto
				si veda il curricolo d'istituto
				si veda il curricolo d'istituto
				si veda il curricolo d'istituto

MODULI LIBERI E ATTIVITÀ					
DOCENTE/I	ORE	TEMPI	AREA	CONTENUTI	COMPETENZE

TEMPI: definire il periodo di svolgimento

AREA: (solo per i moduli liberi) specificare

AREA 1 (Costituzione ed educazione alla legalità)

AREA 2 (Agenda 2030 e sviluppo sostenibile)

AREA 3 (Cittadinanza digitale)

CONTENUTI: nei moduli fondamentali inserire il titolo del modulo secondo il curricolo d'istituto (Tabella 1, colonna M1). Nei moduli liberi inserire una breve descrizione dei contenuti proposti.

COMPETENZE: da indicare nei moduli liberi. Devono essere coerenti con il profilo educativo: si vedano le pagine 3-9 del curricolo d'istituto.